



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUZIONE SCOLASTICA SAN FRANCESCO

2019/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola **San Francesco**, elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **12/12/2018**, in riferimento all'a.s. 2020-2021 è stato aggiornato nella seduta del Collegio Docenti del **12/11/2020** sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente, prot. 3669 del **01/09/2020**; è stato infine approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2020** con delibera n°18.*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2020-2021

Periodo di riferimento:

2019-2022

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituzione scolastica San Francesco comprende tre scuole dell'infanzia (G. Rodari, Excenex e Signayes), una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado, queste ultime site nello storico edificio di Piazza San Francesco.

Di conseguenza, il contesto sociale è caratterizzato dagli storici abitanti del centro della città di Aosta e da famiglie di recente immigrazione, correttamente integrate e, al contempo, dai residenti della zona collinare, in contatto con la realtà ambientale della Valle del Gran San Bernardo.

Questa specificità permette alla scuola di avere rapporti e di partecipare in maniera diretta alle proposte dei principali enti e istituzioni locali; tale sinergia facilita l'apprendimento, stimola percorsi di educazione alla cittadinanza e favorisce l'interazione continua e proficua sia con il cuore geografico, amministrativo e culturale della città sia con l'ambiente montano.

L'Istituzione è sita nel centro storico di Aosta, in un punto della città da cui risulta facilmente accessibile tutta una serie di luoghi di interesse culturale per la popolazione scolastica: Museo Archeologico Regionale, la Biblioteca regionale etc. Inoltre questa collocazione fa sì che la scuola venga scelta da famiglie con un background socio-economico-culturale di livello medio-alto.

La posizione nel cuore del centro storico consente all'Istituzione di attingere al bacino di famiglie di stranieri (sia di prima, che di seconda generazione: in particolare si nota nella scuola primaria una significativa presenza di alunni di seconda generazione già integrati nella vita cittadina) residenti nel centro. Il numero di alunni stranieri da una parte costituisce un arricchimento culturale, dall'altra implicano un rimarchevole impiego di risorse dell'organico che può generare dei problemi a livello organizzativo. Gli alunni stranieri sono distribuiti in modo omogeneo nei diversi ordini e nelle diverse classi. Si registra una percentuale di allievi stranieri nella scuola dell'Infanzia di poco superiore alla media regionale. Di costoro una larghissima parte è costituita da allievi stranieri di seconda generazione; si rileva anche un aumento della percentuale di stranieri di seconda generazione tra gli allievi stranieri della scuola primaria e, in misura davvero considerevole, della secondaria di primo grado.

La presenza di alunni con disabilità e con DSA (anch'essi distribuiti in modo omogeneo) si pone in linea con le percentuali regionali e costituisce un'opportunità in ragione dell'elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusione ben strutturato, esaustivo ed efficace.

Va sottolineato che il numero medio di alunni per classe nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Secondaria di primo grado è in linea con la media regionale. Nella Primaria il numero più elevato degli alunni presenti nelle classi consente all'istituzione di godere di un numero maggiore di insegnanti in organico; il che permette di attivare una didattica personalizzata grazie alla suddivisione delle classi in due o più gruppi.

Costituisce fonte di opportunità la relazione con il Convitto Regionale Chabod dove numerosi alunni sia della primaria che della secondaria usufruiscono di un servizio educativo che si integra con l'attività scolastica dell'Istituzione. Infine, a testimonianza della capacità attrattiva dell'Istituzione, va notata l'elevata percentuale di alunni provenienti da fuori zona, spesso iscritti anche al Convitto Chabod.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUZIONE SCOLASTICA SAN FRANCESCO

Ordine Scuola

Tipologia Scuola Istituto comprensivo di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Codice AOIP001000

Indirizzo Piazza San Francesco, 2

Telefono 0165/262221

Email is-sfrancesco@mail.scuole.vda.it
is-sfrancesco@regione.vda.it
is-sfrancesco@pec.regione.vda.it

Sito Web <http://www.sfrancesco.scuole.vda.it>

Numero classi 29

Numero alunni 548

LE NOSTRE SCUOLE SONO:

❖ Scuola dell'Infanzia Gianni Rodari

Ordine Scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	AO1A001010
Indirizzo	Via Bramafan n°1 (presso l'edificio denominato "Maison Savouret") - - 11100 Aosta (AO)
Telefono	0165-065929
Email	<u>is-sfrancesco@mail.scuole.vda.it</u> <u>is-sfrancesco@regione.vda.it</u> <u>is-sfrancesco@pec.regione.vda.it</u>
Sito Web	<u>http://www.sfrancesco.scuole.vda.it</u>
Numero classi	3 sezioni
Numero alunni	55

Scuola dell'Infanzia Excenex

Ordine Scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	AO1A001030
Indirizzo	Loc. Excenex n°1 – 11100 Aosta (AO)
Telefono	0165-51083
Email	<u>is-sfrancesco@mail.scuole.vda.it</u> <u>is-sfrancesco@regione.vda.it</u> <u>is-sfrancesco@pec.regione.vda.it</u>
Sito Web	<u>http://www.sfrancesco.scuole.vda.it</u>
Numero classi	2 sezioni
Numero alunni	28

❖ Scuola dell'Infanzia Signayes

Ordine Scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	AO1A001020
Indirizzo	Loc. Signayes Ossan n°137 – 11100 Aosta (AO)
Telefono	0165-32105
Email	<u>is-sfrancesco@mail.scuole.vda.it</u> <u>is-sfrancesco@regione.vda.it</u> <u>is-sfrancesco@pec.regione.vda.it</u>
Sito Web	<u>http://www.sfrancesco.scuole.vda.it</u>
Numero classi	1 sezioni
Numero alunni	13

❖ Scuola Primaria Aosta Centro

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	AO1E001010
Indirizzo	Piazza San Francesco, 2 – 11100 Aosta (AO)
Telefono	0165-262221
Email	<u>is-sfrancesco@mail.scuole.vda.it</u> <u>is-sfrancesco@regione.vda.it</u> <u>is-sfrancesco@pec.regione.vda.it</u>
Sito Web	<u>http://www.sfrancesco.scuole.vda.it</u>
Numero classi	11 classi
Numero alunni	215

❖ Scuola Secondaria di primo grado San Francesco

Ordine Scuola	Scuola Secondaria di primo grado
Codice	AO1M001010
Indirizzo	Piazza San Francesco, 4 – 11100 Aosta (AO)
Telefono	0165-262221
Email	is-sfrancesco@mail.scuole.vda.it is-sfrancesco@regione.vda.it is-sfrancesco@pec.regione.vda.it
Sito Web	http://www.sfrancesco.scuole.vda.it
Numero classi	12 classi
Numero alunni	237

LE NOSTRE LINEE GUIDA

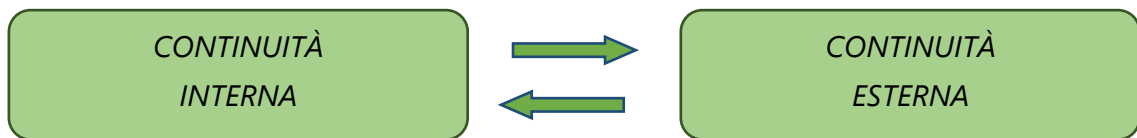
Il protagonista di ogni nostra attività è l'alunno, all'insegna di due principi fondamentali:



La nostra scuola è una comunità di apprendimento, in cui rispettare le esigenze di ognuno, rinforzando l'autostima e la coscienza di sé per acquisire, consolidare e potenziare conoscenze, competenze, attitudini e abilità, e quindi migliorare il rendimento scolastico.

La nostra scuola mira a potenziare le qualità e le capacità di ogni alunno, attraverso attività didattiche specifiche, con l'obiettivo di arricchire ogni allievo di un bagaglio formativo che permetta un percorso scolastico sereno e proficuo, anche in funzione della scuola secondaria di secondo grado.

La continuità è un'esigenza primaria che **garantisce all'alunno il diritto a un percorso formativo organico e coerente** negli obiettivi, nei metodi, nei contenuti, anche attraverso incontri e momenti di formazione comuni ai docenti dei diversi ordini di scuola.



Ossia la correlazione tra le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado appartenenti alla nostra Istituzione Scolastica attraverso:

- ✓ il preliminare **scambio di informazioni tra i docenti come racconto del percorso di ciascun bambino**, al fine di un'equilibrata formazione delle classi, i cui criteri sono declinati nello specifico nel regolamento d'Istituto;
- ✓ lo **scambio di informazioni sui percorsi didattici** svolti, sulle esperienze e sulle modalità operative;
- ✓ la realizzazione di diverse attività didattiche a favore degli alunni delle classi "ponte" (ultimo anno della scuola dell'infanzia e classe prima della scuola primaria e prima classe della scuola secondaria di primo grado).

Ossia la continua interazione e collaborazione tra la nostra istituzione, le famiglie e il territorio attraverso:

- ✓ **un raccordo strutturato con gli asili nido e le tate familiari sul territorio**, in funzione dell'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia;
- ✓ **un raccordo strutturato con le Istituzioni scolastiche di secondo grado** per l'attività di orientamento degli alunni di terza della scuola secondaria di primo grado;
- ✓ **un confronto serrato con gli operatori psico-socio-sanitari** che fanno capo ai distretti socio-sanitari A.S.L. per la migliore integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e di quelli segnalati;
- ✓ **un continuo raffronto con gli educatori del "Convitto regionale F. Chabod"**, con cui si condivide il progetto educativo degli alunni semi-convittori;
- ✓ **il servizio di refezione scolastica.**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

Laboratori: Musica scuola Primaria e Secondaria di primo grado

1

	Informatica scuola Primaria e Secondaria di primo grado	2
	Laboratorio espressivo scuola dell'Infanzia Rodari	1
Biblioteche:	Scuola Primaria	1
	Scuola Secondaria di primo grado	1
Aule:	Scuola Infanzia Rodari	3
	Scuola Infanzia Excenex	2
	Scuola Infanzia Signayes	1
	Scuola Primaria	11
	Scuola Secondaria di primo grado	12
	Aula lingue	1
	Aula scienze	1
	Aula creatività	1
	Aula Magna	1
	Aule piccoli gruppi/PEI/L2 scuola Secondaria di primo grado	6
	Aule di Intermodulo scuola Primaria	7
Strutture sportive:	Aula attività motoria Scuola dell'Infanzia Rodari	2
	Aula attività motoria Scuola Primaria	1
Servizi:	Mensa scuola Primaria e Secondaria di primo grado	2
	Mensa scuola dell'Infanzia in ogni plesso	3
Attrezzature multimediali:	Computer scuola Primaria e Secondaria di primo grado	50
	Kit LIM scuola Primaria e Secondaria di primo grado	31
	LIM Aula Magna	1
	Computer scuole dell'Infanzia nei tre plessi	6

Approfondimento

La diffusione sempre maggiore dell'informatica nella società e il suo essere ormai indispensabile nella vita quotidiana, ma soprattutto lavorativa, hanno reso necessario l'inserimento del suo insegnamento nei percorsi formativi, inducendo ad utilizzare modalità di gestione del processo di apprendimento diverse da quelle tradizionali.

La Scuola, in quanto espressione e fondamento della società moderna, non può ignorare questa realtà e da tempo e a vario titolo ne è diventata promotrice secondo le sue possibilità e potenzialità. Inoltre la diffusione delle nuove ICT (Information and Communication Technologies) pone la Scuola e il sistema didattico di fronte all'esigenza di un possibile adeguamento alle nuove tecnologie digitali. La nostra Istituzione scolastica da anni ha promosso la cultura informatica e la conoscenza delle nuove tecnologie inserendo il loro utilizzo nelle diverse attività didattiche. In questo senso si colloca il progetto CLIL Tecnologia – ICT della scuola Secondaria di primo grado, finalizzato a far conoscere ed applicare termini specifici relativi all'informatica nelle due lingue (italiano e inglese) e volto, nell'arco del triennio, a mettere gli alunni nelle condizioni di:

- ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso;
- saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi collaborando e cooperando con i compagni;
- utilizzare adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Infine il progetto Disegno Tecnico (in orario extracurricolare e riservato agli alunni delle classi terze della secondaria) offre l'opportunità agli alunni di approfondire il programma di disegno tecnico Sketch Up.

L'esperienza sin qui maturata evidenzia come questo approccio motivi molto bene tutti gli alunni. Nella sede è operante il laboratorio di informatica gestito attraverso un sistema di rete. La nostra Scuola, per garantire una sicura navigazione in Internet, garantisce l'accesso alla rete solo alla presenza degli insegnanti. Inoltre l'accesso alla rete è personale sia per i docenti sia per gli alunni. Una funzione strumentale si occupa della parte didattica informativa del sito e del laboratorio informatico ed è di supporto agli insegnanti per una formazione continua specifica.

Una scuola 2.0

La definizione "scuola 2.0" è universalmente riconosciuta come un approccio didattico che le scuole interessate percorrono e che vede l'utilizzo di didattiche, strumenti e

sistemi integrati e trasversali di insegnamento, che fanno cardine su alcuni strumenti: la LIM, il registro elettronico, il laboratorio di informatica ed il clouding.

L'insieme di questi strumenti aiuta i processi di apprendimento di tutti gli studenti.

La LIM

LIM è l'acronimo di Lavagna Interattiva Multimediale. È un dispositivo elettronico che ha le dimensioni di una tradizionale lavagna sulla cui superficie è possibile scrivere, gestire immagini, riprodurre file video, consultare risorse web. La LIM è collegata ad un pc attraverso il quale può anche fungere da dispositivo di proiezione di contenuti multimediali ed accesso a risorse quali libri digitali e portali scolastici, dedicati ai docenti, specifici per ogni insegnamento.

La LIM presenta diversi aspetti estremamente positivi e innovativi sia per i docenti, sia per gli alunni:

- è facilmente utilizzabile e consente una fruizione collettiva e contemporanea da parte della classe intera guidata dal docente nel processo di apprendimento;
- è collegabile a Internet e questo suo carattere innovativo la distingue dalla lavagna tradizionale, intesa come mera superficie di scrittura;
- influenza positivamente l'insegnamento e l'apprendimento di ogni materia rendendo più interessanti le lezioni e migliorando la qualità dell'insegnamento;
- aumenta l'interesse e la partecipazione.

Il registro elettronico

Il registro elettronico, in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge, ha sostituito il registro cartaceo ed è il nuovo sistema di comunicazione e registrazione di voti, assenze e note disciplinari. Il registro elettronico presenta diversi aspetti estremamente positivi e innovativi sia per i docenti, sia per gli alunni e genitori:

- gli insegnanti registrano i voti, le assenze e le note disciplinari attraverso un pc predisposto in ogni classe, che è collegato al server del gestore del servizio, che gestisce tutti i dati;
- tutte le informazioni sono immediatamente fruibili da parte dei genitori attraverso uno specifico sito internet, favorendo in questo modo il loro compito di controllo;
- il sistema permette ai genitori il controllo delle singole attività svolte in ogni disciplina e, attraverso un'agenda elettronica, permette inoltre di visionare assegnazioni di compiti e date di verifiche, favorendo indubbiamente gli alunni che sono stati assenti o che non hanno segnato correttamente le annotazioni sul diario personale. Inoltre permette di prenotare un colloquio nell'ora settimanale di ricevimento del singolo docente della scuola secondaria di primo grado (eccetto nei mesi in cui ha luogo il colloquio parenti).

Il laboratorio di informatica

L'aula computer è lo strumento principale dell'insegnamento dell'informatica. Grazie ai progetti legati all'insegnamento dell'Informatica gli alunni della nostra Istituzione hanno modo di:

- approfondire l'utilizzo di strumenti informatici;
- conoscere gli elementi principali riguardanti il software e l'hardware dei pc;
- utilizzare programmi specifici per editing, calcolo, misura, rappresentazione, presentazione di idee, contenuti ed immagini;
- utilizzare e saper gestire le risorse in locale, in rete e nel web;
- conoscere il clouding e la piattaforma Google "scuole.vda.it";
- apprendere il corretto uso di strumenti di disegno.

Il clouding

Il termine clouding indica un insieme di tecnologie che permettono di memorizzare/archiviare e/o elaborare dati, grazie all'utilizzo di softwares presenti nel web. La Regione Valle d'Aosta attraverso il portale WebEcole ha acquistato dello spazio, definito tipicamente Cloud (nuvola) nei server della Google, che viene attribuito ad ogni studente e docente valdostano attraverso la creazione di un account, formato da un indirizzo di posta elettronica (sn.cognome@mail.scuole.vda.it) ed una password. Questo account è quindi un ambiente al tempo stesso diffuso (piattaforma Google) e protetto, in quanto controllato da WebEcole, dall'amministratore di sistema incaricato in ogni scuola e dai docenti. L'ambiente è inoltre dotato di filtri che proteggono dalla visione di contenuti non adeguati. L'account seguirà tutta la vita scolastica dell'alunno in tutte le scuole di ordine e grado della Valle d'Aosta. Si parla quindi di un ambiente di lavoro che gli alunni iniziano a conoscere in questa Istituzione e che continueranno ad utilizzare in tutto il loro corso di studi. Il clouding è quindi un sistema di lavoro che ruota intorno al cloud, una "nuvola" nella quale ogni studente riceve, invia e deposita dati, mail e documenti, che potrà utilizzare in ogni momento da un qualsiasi computer, tablet o smartphone dotato di connessione internet. L'utilizzo di questo sistema di lavoro e l'insegnamento del suo corretto modo d'impiego avrà i seguenti obiettivi:

- utilizzare correttamente l'applicazione "posta elettronica";
- utilizzare correttamente e gestire l'applicazione "drive", ovvero il contenitore nel quale ogni alunno riceve, crea e deposita documenti e files;
- ricevere materiale didattico da parte dei docenti e loro gestione;
- creare ed inviare materiale didattico ed attività di studio ai docenti;
- accedere a risorse di rete quali libri di testo online o questionari di recupero/potenziamento;
- costituire una risorsa per gli alunni assenti per motivi di salute o per impegni sportivi.

L'ambiente WebEcole che l'alunno imparerà sarà molto simile a quello che, sempre in maniera maggiore, lo vedrà coinvolto in futuro durante gli studi superiori, gli studi universitari ed il mondo del lavoro.

Privacy e legalità

L'Istituzione scolastica è ben conscia dei pericoli che un accesso non adeguato alle risorse presenti su internet può portare. Per questo motivo i docenti e referenti specifici forniranno un costante controllo, ma anche e soprattutto una specifica educazione in termini di privacy e legalità. Le lezioni di informatica affronteranno quindi anche le seguenti tematiche:

- creazione e protezione di account;
- gestione delle password;
- reati contro la privacy e furto di account;
- pericoli e criticità nell'accesso di siti internet;
- gestione e protezione dei dati personali ed immagini;
- tracciabilità delle navigazioni in rete.

RISORSE PROFESSIONALI

Nella scuola Primaria si riscontra una equilibrata rappresentanza di genere, mentre nella Secondaria si nota una omogenea distribuzione per fasce d'età. Complessivamente non si nota alcuna differenza di rilievo nelle caratteristiche degli insegnanti tra i vari ordini e le varie classi dell'Istituzione, così come si può notare che il numero medio di allievi per insegnante è in linea con i dati valdostani.

Per ciò che concerne le ore di formazione dei singoli insegnanti, si può affermare che il numero medio di ore di aggiornamento professionale per gli insegnanti dell'intera Istituzione è in linea con i dati regionali.

La percentuale di insegnanti che partecipa alle formazioni e ai corsi di aggiornamento interni alla scuola è pari almeno al 90% del totale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Nel Rapporto di Autovalutazione elaborato nell'anno scolastico 2015-2016, e aggiornato negli anni successivi, al fine di ridurre i punti di debolezza della scuola, erano state individuate quattro priorità legate alle seguenti aree:

- **risultati scolastici:**
 - 1) potenziare i livelli di apprendimento in Matematica e Francese nella scuola Secondaria di primo grado;
 - 2) ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva al primo e al secondo anno della scuola Secondaria di primo grado.
- **risultati nelle prove standardizzate:**
 - 1) potenziare i livelli di apprendimento di Italiano nella scuola Primaria;
 - 2) potenziare i livelli di apprendimento di Matematica nella scuola Primaria.

Constatato che le criticità emerse nel RAV sono state in parte recuperate grazie alle azioni poste in essere nel biennio 2017-2019, che necessitano però di interventi prolungati nel tempo oltre il biennio stesso, considerato che le priorità e i traguardi rimangono immutati rispetto al biennio 2017-2019, il PdM per il prossimo biennio (2020/2021 – 2021/2022) prevede di continuare la messa in atto delle azioni consolidate nel PdM precedente, con modifiche e aggiustamenti nel corso del triennio, e di attuare nuove azioni per il mantenimento dei traguardi laddove raggiunti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

A.1 Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento in Matematica e Francese nella scuola secondaria.

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove scritte di Matematica e Francese all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione riducendo il numero di alunni che conseguono un voto insufficiente nelle prove scritte di Matematica e Francese.

A.2 Priorità

Ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva al primo e al secondo anno della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Diminuire il numero degli alunni non ammessi al primo e al secondo anno della scuola secondaria di primo grado rientrando nella media regionale di non ammissioni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali e Regionali

B.1 Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento di Italiano nella scuola primaria

Traguardi

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano nella scuola primaria.

B.2 Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento di Matematica nella scuola primaria

Traguardi

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Matematica nella scuola primaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

La Scuola, in quanto espressione e fondamento della società moderna, si fa carico di sviluppare competenze trasversali e ne diventa promotrice secondo le sue possibilità e potenzialità.

La nostra Istituzione ha individuato come obiettivi formativi, per tutti gli ordini di scuole, il potenziamento e la valorizzazione delle **competenze linguistiche, scientifico-tecnologiche, artistico-espressive e di Educazione Civica**.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) COMPETENZE LINGUISTICHE

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua francese nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning* (CLIL) e EMILE.

Il **plurilinguismo** è visto come:

- strumento di approccio plurale al mondo, come **carburante di curiosità**, apertura e rispetto nei confronti delle diversità culturali;
- allenamento al **problem solving** e occasione di cooperative learning, nell'integrazione e nella complementarietà tra le lingue;
- occasione di mettere lo studente al centro, con un approccio più laboratoriale, in cui **la lingua è veicolo di scambio**.

L'obiettivo è quello di preparare gli studenti a una società complessa sempre più aperta verso l'Europa e il mondo intero, in cui il plurilinguismo è realtà. In quest'ottica la didattica plurilingue non vuole essere una somma di codici ma uno strumento per **apprendere ad utilizzare una lingua e utilizzare una lingua per apprendere**.

2) COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE

La diffusione delle nuove **ICT (Information and Communication Technologies)** pone la Scuola e il sistema didattico di fronte all'esigenza di un adeguamento alle nuove tecnologie digitali: la nostra Istituzione scolastica da anni ha promosso la cultura informatica e la conoscenza delle nuove tecnologie inserendo il loro utilizzo nelle diverse attività didattiche. In questo senso si collocano il progetto **CLIL Informatica** volto a mettere gli alunni nelle condizioni di:

- approcciarsi alle nuove tecnologie attraverso attività ludiche e laboratoriali, a seconda dell'ordine di scuola;
- ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso;
- saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi collaborando e cooperando con i compagni;
- utilizzare adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Inoltre il **Progetto Disegno Tecnico** offre l'opportunità di approfondire il programma di disegno tecnico Sketch Up nella scuola Secondaria di primo grado.

3) **COMPETENZE ARTISTICO-ESPRESSIVE**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

La dimensione artistico-espressiva viene sviluppata e valorizzata attraverso attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico in tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo di favorire e potenziare le capacità progettuali, creative e manuali degli alunni. Hanno tale finalità:

- la partecipazione a concorsi e attività promossi a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo;
- l'organizzazione di eventi che vedono coinvolti anche i genitori e l'Associazione di Volontariato legata alla scuola;
- la cura e l'abbellimento dei vari plessi dell'Istituzione.

4) **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Istituzione tutta è attenta allo svolgimento di attività e progetti che sostengano lo sviluppo di competenze trasversali di **Educazione Civica**, anche attraverso la collaborazione con enti e istituzioni territoriali, Università e scuole, associazioni e fondazioni, musei e biblioteche.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Vedasi allegato 1 - PDM 2019/2022

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra scuola si propone di innovare l'attività didattica attraverso:

- attività condivise dall'intera Istituzione, come il Progetto Racines/Radici, che coinvolge tutti gli ordini di scuola;
- promozione dell'Associazione Amici dell'IS San Francesco come luogo di incontro, confronto e collaborazione tra docenti e genitori;
- attività laboratoriali e di gruppo per ridurre il disagio scolastico e favorire l'acquisizione delle competenze di base;
- partecipazione a concorsi promossi sul territorio comunale, regionale, nazionale, europeo da enti e associazioni;
- collaborazione con enti istituzionali che intervengono in maniera formativa nelle classi attraverso progetti legati alla Legalità e alla Salute.

Reti e collaborazioni esterne

Un ruolo speciale è ricoperto dall'**ASSOCIAZIONE "AMICI DELL' I.S. SAN FRANCESCO"**, organizzazione senza scopo di lucro che stimola la presenza attiva dei genitori all'interno della scuola, realizza collegamenti tra l'Istituzione scolastica, il territorio e le istituzioni locali, e gestisce iniziative di formazione, incontri, attività integrative per studenti e adulti su temi relativi alla scuola, allo sviluppo fisico e psicologico dei ragazzi e al territorio. La partecipazione a carattere volontario e gratuito dei soci contribuisce a promuovere e sostenere l'azione educativa dell'Istituzione, per esempio con l'acquisizione di attrezzature, sussidi e materiali.

Università, scuole, centri di studio

- ✓ **l'Università della Valle d'Aosta e in particolare con il Corso di laurea in Scienze della formazione primaria** per la sperimentazione di attività didattiche
- ✓ **il liceo Classico, Artistico e Musicale**
- ✓ **B.R.E.L.**
- ✓ **-l'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea** in Valle d'Aosta per promuovere la memoria collettiva e approfondire tematiche legate alla Resistenza valdostana e al Novecento
- ✓ **Asili nido e tate familiari**

Associazioni e Fondazioni

- ✓ **il CSV, l'Istituto San Giuseppe e Don Bosco** e altre associazioni che supportano alcuni alunni con attività di doposcuola
- ✓ **l'Associazione "Amici dell' Istituzione Scolastica San Francesco"**

Musei e biblioteche

- ✓ **la Biblioteca regionale**

Pubblica amministrazione

- ✓ **Comune di Aosta**
- ✓ **Consiglio Regionale della Valle d'Aosta**
- ✓ **CELVA, RAVA, MIUR e UE**
- ✓ **la Polizia Stradale della città di Aosta** per progetti di educazione
- ✓ **le Forze dell'Ordine** (Polizia Municipale, di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza) per progetti di educazione alla sicurezza e alla legalità
- ✓ **i Vigili del Fuoco**
- ✓ **il Corpo Forestale Valdostano e l'Esercito Italiano** per la conoscenza del territorio
- ✓ **l'ARPA VDA**

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ISTITUZIONE SCOLASTICA SAN FRANCESCO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Competenze chiave	Profilo delle competenze
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella lingua italiana 	L'alunno/a ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di diversa complessità e di interagire nelle varie situazioni comunicative, esprimendo le proprie idee e adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella lingua francese 	L'élève peut comprendre et produire des messages à l'oral comme à l'écrit et il peut s'exprimer en interaction (niveaux A2 B1 du CECRL)
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nelle lingue straniere 	L'alunno/a sa comprendere discorsi di vita quotidiana e interagire appropriatamente, anche riferendo esperienze personali o aspetti della civiltà dei Paesi studiati. Sa comprendere un brano, reperire informazioni e produrre a sua volta testi scritti su vari argomenti. (livelli A1 A2 del CEFR)
<ul style="list-style-type: none"> Competenza plurilingue 	L'alunno/a ha un atteggiamento di curiosità, apertura e rispetto nei confronti della diversità linguistica e culturale. Utilizza conoscenze e competenze di cui dispone in una lingua per comprendere e produrre in un'altra lingua; si sente a suo agio in situazione di comunicazione plurilingue.
<ul style="list-style-type: none"> Competenza matematica e Competenze di base in scienze e 	L'alunno/a osserva, analizza e descrive fatti e fenomeni; riconosce e analizza situazioni

tecnologia	problematiche. Formula ipotesi e individua strategie di soluzione utilizzando tecniche di calcolo appropriate e linguaggio specifico.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	L'alunno/a usa tecnologie per ricercare e analizzare dati; per trovare informazioni a supporto dello studio, cercando di valutarne l'attendibilità; per comunicare con altri condividendo materiali relativi ad argomenti di studio.
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare 	L'alunno/a è disponibile ad imparare, manifestando interesse e curiosità. E' consapevole delle proprie modalità di apprendimento, sa riconoscerne eventuali limiti e cerca di superarli. Organizza la propria attività di studio in funzione del tempo disponibile.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	L'alunno/a ha cura e rispetto di sé, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Sa chiedere aiuto quando è in difficoltà e cerca di fornire aiuto a chi lo chiede.
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	L'alunno/a propone idee e attività dimostrando spirito d'iniziativa e originalità. Si mette in gioco assumendosi le proprie responsabilità.
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza e espressione culturale 	L'alunno/a conosce il valore culturale del proprio territorio ed è sensibile alla sua tutela e alla sua valorizzazione. Riconosce identità e espressioni culturali diverse dalla propria, cogliendo la ricchezza derivante dal confronto tra culture. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'Infanzia dipendenti da questa Istituzione scolastica sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00. Nei primi cinque giorni e negli ultimi cinque giorni lavorativi le attività educative si svolgono con il seguente orario ridotto: dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

L'ingresso mattutino è previsto tra le ore 8.00 e le ore 9.00, mentre l'uscita pomeridiana, a causa dell'emergenza sanitaria, avviene tra le ore 16.00 e le ore 17.00.

Per quanti non si avvalgono del servizio di refezione scolastica l'uscita antimeridiana è così stabilita:

- ❖ Gianni Rodari: dalle 11.45 alle 12.00;
- ❖ Excenex: dalle 11.45 alle 12.00;
- ❖ Signayes: dalle 11.45 alle 12.00.

Il rientro pomeridiano è previsto nei seguenti termini:

- ❖ Gianni Rodari dalle 14.00 alle 14.15;
- ❖ Excenex: dalle 13.45 alle 14.00;
- ❖ Signayes: dalle 14.00 alle 14.15.
- ❖ Prima delle ore 8.00 le scuole dell'Infanzia sono chiuse: pertanto, ancorché gli insegnanti ed il personale ausiliario siano già presenti nell'edificio, i bambini non possono entrare prima di tale ora.

SCUOLA PRIMARIA

L'orario delle attività didattiche è il seguente:

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.15-12.15	8.15-12.15	8.15-12.15	8.15-12.15	8.15-12.15
mensa	mensa	//////////	mensa	mensa
14.00-16.30	14.00-16.30	//////////	14.00-16.30	14.00-16.30

L'ingresso degli alunni a scuola avviene nei cinque (5) minuti precedenti l'inizio delle lezioni, il mattino dalle 8.10 e le 8.15 e il pomeriggio dalle 13.55 e le ore 14.00, sotto la vigilanza del personale docente ed ausiliario.

Per quest'anno, causa emergenza sanitaria, sono previsti tre ingressi e tre uscite per le classi situate nei differenti piani dell'edificio scolastico:

- entrano dal portone principale situato in Piazza S. FRANCESCO n.2, secondo il seguente ordine, le classi 4^A, 1^B e 1^A e usciranno nell'ordine 1^A, 1^B e 4^A;
- entrano dal portone situato in Via HOTEL DES ETATS n.2, secondo il seguente ordine, le classi 5^B, 5^A, 3^B, 3^A e 4^B e usciranno nell'ordine 4^B, 3^A, 3^B, 5^A e 5^B;
- entrano dal portone situato in Via M. DES SALES n.1, secondo il seguente ordine, le classi 2^C, 2^B, 2^A e usciranno nell'ordine 2^A, 2^B e 2^C.

Alle ore 8.15 ed alle ore 14.00 hanno inizio le lezioni: a quell'ora tutti gli alunni devono trovarsi in classe.

Il servizio di "Porte Aperte" quest'anno è sospeso.

Il mattino prima delle 8.10 ed il pomeriggio prima delle 13.55 la scuola è chiusa, quindi, non è assicurata alcuna vigilanza sugli alunni e pertanto, al di fuori dell'orario scolastico, sono i genitori ad essere responsabili dei propri figli.

Eventuali variazioni di orario possono aver luogo in situazioni contingenti connesse ad attività quali visite di studio, viaggi di istruzione, assemblee sindacali dei docenti, ecc. In questi casi gli alunni e i loro genitori verranno tempestivamente informati tramite apposita comunicazione scritta.

Il monte ore annuo è di 990 ore.

DISCIPLINA	SOGLIA MINIMA	TEMPI MASSIMI
Italiano	5 ore	6 ore
Francese	5 ore	6 ore
Inglese	2 ore	
Matematica	5 ore	6 ore
Scienze	1 ora	2 ore
Tecnologia e informatica	trasversali	
Storia, geografia, cittadinanza e Costituzione	2 ore	4 ore
Arte e immagine	1 ora	2 ore

Musica	1 ora	2 ore
Attività motorie e sportive	2 ore	
I.R.C. / Attività alternative	2 ore	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario delle attività didattiche è il seguente:

Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8-13.20	8-13.20 mensa 14.30-16.10	8-13.20	8-13.20	8-13.20	8-11.30

Al mattino la scuola apre alle ore 7,55 pertanto fino a tale ora i genitori sono responsabili dei propri figli.

Dalle ore 7,55 alle ore 8,00 gli alunni possono accedere alle aule sotto la sorveglianza degli insegnanti e del personale ausiliario.

Per quest'anno, causa emergenza sanitaria, le classi entrano nell'ordine sotto riportato:

CLASSI	PORTONE DI INGRESSO
Classi 1A – 1B – 1C – 2D – 2A	Piazza San Francesco n°2
Classi 3D – 3C – 3B – 3A	Piazza San Francesco n°4
Classi 2C – 2E – 2B	Rue Hôtel des Etats n° 2

Escono nell'ordine sotto riportato:

CLASSI	PORTONE DI INGRESSO
Classi 2A– 2D– 1C– 1B–1A	Piazza San Francesco n°2
Classi 3A – 3B– 3C–3D	Piazza San Francesco n°4
Classi 2B– 2E–2C	Rue Hôtel des Etats n° 2

Il mattino prima delle 7.55 ed il pomeriggio prima delle 14.25 la scuola è chiusa, quindi, non assicura alcuna vigilanza sugli alunni; pertanto, in detti periodi, i genitori sono responsabili dei propri figli.

Variazioni a detto orario possono aver luogo in situazioni contingenti connesse a particolari attività quali visite di studio, viaggi di istruzione, assemblee sindacali dei docenti ecc... In questi casi gli alunni e i loro genitori verranno tempestivamente informati tramite apposita comunicazione scritta.

Il tempo scuola è di 36 moduli settimanali, il modulo equivale a 50 minuti.

Il monte ore annuo è di 1056 ore.

MATERIA	MODULI orari
Italiano	6
Francese	6
Inglese	3
Storia	3
Geografia	2
Matematica	5
Scienze	2
Tecnologia e informatica	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Attività motorie e sportive	2
Religione cattolica / attività alternative	1
Educazione Civica	Trasversale per 1 modulo settimanale

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Per questo anno scolastico, le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n.39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI) integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Vedasi allegato 2 -PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Vedasi allegato 3 - REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo è la dichiarazione di quanto la scuola propone dal punto di vista delle conoscenze, abilità e competenze da sviluppare, in ottemperanza alle indicazioni europee e a quelle del Ministero dell'Istruzione del 2012 e successivi aggiornamenti e adattati alla realtà plurilingue valdostana, relative al primo ciclo di istruzione.

Le competenze, infatti, sono da considerarsi degli obiettivi imprescindibili che danno forma ai traguardi formativi da conseguire al completamento del primo grado di istruzione.

Il percorso verticale, quindi, non è basato solo sulle conoscenze nozionistiche, ma sullo sviluppo di competenze spendibili in ogni ambito della quotidianità, anche fuori dal contesto scolastico.

Il Curricolo verticale della nostra Istituzione si prefigge di collegare i percorsi disciplinari con le competenze europee precedentemente elencate.

CURRICOLO DI SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Vedasi allegato 4 - CURRICOLA SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Vedasi allegato 5 - OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO DELLE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Vedasi allegato 6- CURRICOLA EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituzione è impegnata a integrare opportunamente i programmi di insegnamento della scuola Secondaria di primo grado con attività proposte in orario extrascolastico, corsi di consolidamento per diverse discipline e attività di potenziamento, approfondimento di materie di insegnamento che coinvolgono una buona parte dei ragazzi.

Come AMPLIAMENTO dell'offerta formativa la nostra Istituzione scolastica propone:

- ✓ attività di socializzazione delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado;
- ✓ attività in lingua di potenziamento e/o recupero in inglese e francese;
- ✓ attività avvicinamento allo sport in forma ludica e non competitiva;
- ✓ attività di preparazione alla scuola Secondaria di secondo grado per gli alunni che seguiranno studi di tipo liceale (classi terze della scuola Secondaria di primo grado);
- ✓ potenziamento matematico/tecnico-scientifico.

L'accordo con il Convitto Regionale Federico Chabod prevede una suddivisione di spese tra le due Istituzioni per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa: il Convitto si rende disponibile alla copertura di alcune voci di spesa da stabilire per ogni progetto a inizio anno, sulla base di attività organizzate in comune tra le due strutture e deliberate da entrambe nella programmazione iniziale; la scuola si impegna a dare adeguata visibilità di tale collaborazione presso le famiglie.

**Vedasi allegato 7 - PROGETTI CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI
DELL'ISTITUZIONE**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Il decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni della legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto un impianto valutativo basato sul giudizio descrittivo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Questo sistema di valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare le potenzialità di ciascuno, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Per ciascun alunno i docenti valutano l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento secondo i seguenti livelli:

- avanzato (corrispondente al voto 9/10)
- intermedio (corrispondente al voto 8)
- base (corrispondente al voto 7)
- in via di prima acquisizione (corrispondente al voto 5/6)

Questi livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

- a) *L'autonomia*: l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) *la tipologia della situazione* (nota o non nota):
 - nota: nel caso in cui la situazione sia già stata presentata dal docente;
 - non nota: nel caso in cui la situazione venga presentata all'alunno per la prima volta e senza specifiche indicazioni;
- c) *le risorse*: l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o in alternativa ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) *la continuità*: vi è quando un apprendimento viene messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario o in alternativa quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento per la valutazione sommativa (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze (*tabella 1*)

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento e mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Tabella 1 - Livelli di apprendimento utilizzati per la valutazione sommativa

Avanzato (corrispondente ai voti 9-10): l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio (corrispondente al voto 8): l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base (corrispondente al voto 7): l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione (corrispondente ai voti 5-6): l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tabella 2 - Livelli di apprendimento utilizzati per la valutazione formativa

FASCE DI LIVELLO	VOTO IN SCALA DECIMALE	CONOSCENZE	COMPETENZE E CAPACITÀ
IN VIA DI ACQUISIZIONE	5	Conoscenze errate o molto lacunose e/o decisamente frammentarie.	Esegue solo compiti semplici e commette molti errori nell'applicazione delle procedure. Non sa orientarsi nelle tematiche, anche se guidato opportunamente. Mostra scarsa capacità di organizzare le poche conoscenze. Uso improprio dei linguaggi.
	6	Conoscenze generiche, incomplete e comunque superficiali.	Esegue semplici compiti ma commette errori; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite. Sa effettuare analisi solo parziali e solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Uso impreciso dei linguaggi.
BASE	7	Conoscenza degli elementi essenziali. Padronanza di informazioni elementari.	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite. Sa effettuare analisi e sintesi parziali, se guidato opportunamente riesce ad organizzare le conoscenze. Uso approssimativo dei linguaggi.
INTERMEDIO	8	Conoscenze corrette ed abbastanza complete.	Esegue compiti di una certa complessità applicando le giuste procedure. Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con autonomia. Utilizzo adeguato della strumentazione e dei linguaggi.
AVANZATO	9	Conoscenze complete e precise	Esegue compiti abbastanza complessi, sa applicare conoscenze anche in contesti diversi. Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche. Mostra capacità di strutturare l'argomento cogliendo le relazioni. Uso corretto delle strumentazioni e dei linguaggi.
	10	Conoscenze complete, precise, approfondite e	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti anche con apporti personali in qualsiasi contesto. Sa cogliere e stabilire relazioni anche in situazioni nuove,

		rielaborate.	effettua analisi e sintesi; esprime valutazioni critiche e personali. Utilizzo competente della strumentazione e uso appropriato dei linguaggi.
--	--	--------------	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione permette agli alunni e alle loro famiglie di conoscere le abilità e le competenze acquisite nonché il grado di maturazione del percorso di crescita. La valutazione permette agli insegnanti di fare un bilancio dell'efficacia del proprio insegnamento e di riformulare eventualmente il percorso educativo/didattico: è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni ed è frutto delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e di maturazione di ogni alunno, delle rilevazioni fatte attraverso prove specifiche o trasversali e dei progressi rispetto al livello di partenza. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Le verifiche sono proposte a livello orale, scritto/grafico e pratico e la loro valutazione è espressa in decimi, da una votazione minima di quattro (4) ad una massima di dieci (10); possono altresì essere utilizzati i mezzi decimi.

La scheda di valutazione costituisce il documento di valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni nei vari ambiti disciplinari e del loro percorso di crescita rispetto all'autonomia, alla socializzazione, alla responsabilità e all'impegno, alle loro attitudini personali.

Il Collegio dei docenti ha definito le modalità per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione ed ha esplicitato, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, i seguenti indicatori di valutazione sia didattica sia disciplinare:

VOTO IN SCALA DECIMALE	CONOSCENZE	COMPETENZE E CAPACITÀ
4	Conoscenze errate o molto lacunose e decisamente frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure. Non sa orientarsi nelle tematiche, anche se guidato opportunamente. Mostra scarsa capacità di organizzare le poche conoscenze. Usa impropriamente i linguaggi.

5	Conoscenze generiche e incomplete e comunque superficiali	Esegue semplici compiti ma commette errori; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite. Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Usa in modo impreciso i linguaggi.
6	Conoscenza degli elementi essenziali. Padronanza di informazioni elementari	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite. Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce ad organizzare le conoscenze. Usa in maniera approssimativa i linguaggi.
7	Conoscenze corrette ed abbastanza complete.	Esegue compiti di una certa complessità applicando le giuste procedure. Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa autonomia. Utilizza adeguatamente la strumentazione e i linguaggi.
8	Conoscenze complete e precise.	Esegue compiti abbastanza complessi, sa applicare conoscenze anche in contesti diversi. Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete. Mostra capacità di strutturare l'argomento cogliendo le relazioni. Usa correttamente le strumentazioni e i linguaggi.
9	Conoscenze complete, precise e approfondite.	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto. Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse. Usa in modo competente la strumentazione e i linguaggi.
10	Conoscenze complete, precise, approfondite, ampliate e rielaborate.	Esegue compiti molto complessi; sa applicare con precisione e con apporti personali i contenuti; sa procedere in qualsiasi contesto. Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Utilizza in modo competente la strumentazione e usa in maniera appropriata i linguaggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	COMPETENZE E CAPACITÀ
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Sporadici episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretto
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico - Comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul diario o sul registro - Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni, dei docenti del personale della scuola, che diventano fonte di pericolo per gli altri, soggetti ad azioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni - Funzione negativa nel gruppo classe

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUDIZIO	COMPETENZE E CAPACITÀ
ottimo/ comportamento sempre corretto	<ul style="list-style-type: none"> ● si mostra molto attento e interessato ● interviene in modo alquanto pertinente ● si comporta in maniera responsabile e corretta; rispetta l'ambiente scolastico e le persone, secondo le regole della convivenza civile ● esegue i compiti in modo sempre accurato e regolare ed è provvisto del materiale necessario

distinto/ comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> • si mostra attento e interessato • interviene in modo pertinente • si comporta in maniera responsabile e corretta; rispetta l'ambiente scolastico e le persone, secondo le regole della convivenza civile • esegue i compiti in modo accurato e regolare ed è provvisto del materiale necessario
buono/ comportamento abituale corretto	<ul style="list-style-type: none"> • si mostra abbastanza attento e interessato • interviene in modo abbastanza pertinente (ma solo se sollecitato) • si comporta in maniera abbastanza corretta; rispetta in genere l'ambiente scolastico e le persone, secondo le regole della convivenza civile • in genere esegue i compiti ed è provvisto del materiale necessario
sufficiente/ comportamento non sempre corretto	<ul style="list-style-type: none"> • si mostra poco attento e interessato • interviene in modo poco pertinente (e solo se sollecitato) • non sempre si comporta in maniera corretta (controlla poco le proprie reazioni) e non sempre rispetta l'ambiente scolastico e le persone come richiesto dalle regole della convivenza civile • esegue i compiti saltuariamente e con superficialità; non sempre è provvisto del materiale necessario
non sufficiente/ comportamento scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • non mostra né attenzione né interesse • non partecipa ed è di disturbo al lavoro scolastico • si comporta molto scorrettamente reagendo in modo incontrollato e aggressivo (segnalato con note sul registro e sanzioni decise dal Consiglio di classe) in contrasto con le regole della convivenza civile • non si impegna ed è spesso sprovvisto del materiale necessario

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. La famiglia viene informata preventivamente e periodicamente sulle difficoltà che l'alunno incontra nel suo percorso scolastico. Il team docente presenta e condivide con la famiglia tutte le azioni didattico-educative personalizzate e/o individualizzate messe in atto per il recupero delle fragilità rilevate.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi sia nell'area linguistica che nell'area logica matematica;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi personalizzati e individualizzati.

La non ammissione viene deliberata all'unanimità dal Consiglio di classe.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata anche in presenza di grave carenze e difficoltà, il team docente provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Requisiti di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Ciò avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Ulteriore requisito di ammissione all'Esame di Stato è aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese e alla prova regionale di francese, negli archi temporali stabiliti dal MIUR e dalla Sovrintendenza agli Studi della VDA.

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Il Consiglio di classe può deliberare di non ammettere alla classe successiva l'alunno o all'Esame di Stato sulla base di uno o più dei seguenti criteri (proposti dal Collegio dei Docenti) tali da compromettere il successo formativo degli alunni:

- profitto gravemente insufficiente in almeno tre discipline
- non acquisizione di conoscenze e/o abilità di base

- gravi ed estese lacune in almeno tre discipline
- impegno superficiale e discontinuo
- metodo di studio carente

Voto di ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione all'Esame, secondo quanto segue:

10	Profitto ottimo nel triennio, conoscenze approfondite e competenze sicure in tutte le discipline
9	Profitto più che buono /distinto nel corso del triennio, conoscenze e competenze complete in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline
8	Profitto sempre buono nel triennio, conoscenze e competenze buone in tutte le discipline
7	Profitto mediamente buono nel triennio, conoscenze e competenze buone nel maggior numero di discipline
6	Profitto mediamente sufficiente o altalenante nel triennio, conoscenze sufficienti in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline, competenze accettabili
5	Profitto mediamente insufficiente nel triennio, conoscenze lacunose in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline, scarse competenze

SCUOLE DELL'INFANZIA

Descrittori di osservazione/valutazione del team docente

Il compito educativo della scuola dell'Infanzia è di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire a ogni bambino di realizzarsi al massimo grado possibile; il modello valutativo si basa sull'osservazione sistematica del bambino.

I docenti sono tenuti all'osservazione degli alunni al fine di descrivere il percorso formativo di ogni bambino. Sulla base delle osservazioni realizzate in corso d'anno e confrontate tra gli insegnanti della scuola, viene redatto un profilo del bambino dell'ultimo anno di frequenza, che ne descrive l'evoluzione all'interno del contesto scolastico e il suo stile cognitivo; ne evidenzia inoltre il percorso di crescita e sviluppo, mettendone in luce processi, tempi, ritmi di apprendimento.

Il documento finale viene consegnato alla famiglia e viene inserito nel dossier che segue la scolarità dell'alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituzione costruisce i percorsi di studio degli alunni tenendo conto delle conoscenze e degli interessi di ciascuno di essi, ossia cerca di valorizzare la cultura di cui ogni alunno è portatore.

I team docenti/consigli di classe dei vari ordini di scuola dell'Istituzione progettano e attivano offerte di insegnamento individualizzate e personalizzate commisurate ai bisogni educativi di ciascun alunno tenendo conto dei seguenti aspetti:

DIVERSIFICARE E PERSONALIZZARE...

... le proposte didattico-educative in base ai livelli di competenza, alle esigenze formative e agli stili di apprendimento personali di ciascun alunno

... i contesti di apprendimento attraverso l'attivazione di specifiche modalità di supporto quali ad esempio il rapporto alunno/docente, il supporto dell'alunno offerto in classe, l'attività in gruppo, il tutoraggio alunno/alunno, l'utilizzo funzionale delle presenze dei docenti, ...

ATTUARE UNA PRATICA DIDATTICA INCLUSIVA...

... capace di promuovere le varie forme di apprendimento tra pari quali ad esempio il tutoraggio tra pari, l'attività in gruppi eterogenei e/o di livello, l'attività in coppia, ...

... capace di adottare specifiche metodologie quali ad esempio l'approccio metacognitivo, la guida alla strutturazione di un metodo di studio personale, ...

... capace di garantire la continuità didattica-educativa all'interno del percorso scolastico

VALORIZZARE E PROMUOVERE...

... le potenzialità e le attitudini personali di ciascun alunno

... l'autostima e la motivazione allo studio

... l'autonomia personale

Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I. – referente **Marianna Ripamonti**):

- Referente BES per la scuola dell'Infanzia **Marie Claire Grange**, per la scuola Primaria **Tiziana Actis Alesina**, per la scuola Secondaria di primo grado **Federica Panetti**;
- Referente per la disabilità per la scuola dell'Infanzia **Antonella Casavecchia**, per la scuola Primaria **Alessandra Criserà**, per la scuola Secondaria di primo grado **Marianna Ripamonti**;
- Referente per i DSA della scuola Primaria **Federico Guarino** e per la scuola Secondaria di primo grado **Monica Tufano**;
- Referente per le adozioni **Graziella Minissale**;

- Referenti per le azioni di individuazione precoce e di prevenzione dei disturbi di apprendimento: per la scuola dell'Infanzia **Marie Claire Grange** e per la scuola Primaria **Tiziana Actis Alesina**

Vedasi allegato 8 - AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Vedasi allegato 9 - PAI

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO Quadrimestri
DIDATTICO:

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Meloro Rosina
Collaboratore del DS	Prof.ssa Bernardi Chiara - insegnante vicaria
Staff del DS	<p>Collaboratore scuola Primaria – Pedeli Fulvia</p> <p>Referente scuola Infanzia di Signayes - Ignaccolo Chiara</p> <p>Referente scuola Infanzia di Excenex – Charbonnier Laura</p> <p>Referente scuola Infanzia Rodari – Coronel Sofia</p> <p>Coordinatori scuola Secondaria di primo grado – Moriondo Angelica, Panetti Federica, Meynet Elena, Borgis Michela, Follien Ester, Mondardini Anna, Cartalemi Daniele Paolo, Bernardi Chiara, Castelli Valentina, Fagiolo Claretta, Rusci Micol, Renghi Raffaella</p> <p>Referente GLI per l'intera Istituzione – Ripamonti Marianna</p> <p>Referente BES per la scuola dell'Infanzia – Grange Marie Claire</p> <p>Referente BES per la scuola Primaria - Actis Alesina Tiziana</p> <p>Referente BES per la scuola Secondaria di primo grado - Panetti Federica</p> <p>Referente per la disabilità per la scuola dell'Infanzia – Casavecchia Antonella</p> <p>Referente per la disabilità per la scuola Primaria – Criserà Alessandra</p> <p>Referente per la disabilità per la scuola Secondaria di primo</p>



	<p>grado - Ripamonti Marianna Referente per i DSA della scuola Primaria – Guarino Federico Referente per i DSA per la scuola Secondaria di primo grado – Tufano Monica Referente per le adozioni – Minissale Graziella Referente per le azioni di individuazione precoce e di prevenzione dei disturbi di apprendimento per la scuola dell'Infanzia - Grange Marie Claire Referente per le azioni di individuazione precoce e di prevenzione dei disturbi di apprendimento per la scuola Primaria - Actis Alesina Tiziana Referente alla Legalità e alla Salute e prevenzione e contrasto del cyberbullismo - Bosio Elena Referente scienze – Bosio Elena Referente Orientamento - Rusci Micol</p>
Funzioni Strumentali	<p>Coordinamento, utilizzo, consulenza nella gestione delle nuove tecnologie; gestione e manutenzione sito Web dell'Istituzione Scolastica; coordinamento/promozione innovazione didattiche e curricolari; supporto e corso LIM per docenti della scuola Secondaria di primo grado; piano diffusione LIM; coordinamento, aggiornamento, affiancamento dei docenti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado relativamente all'utilizzo del registro elettronico; gestione e superutente del programma di registro elettronico Mastercom; gestione della rete didattica; coordinamento e gestione della posta elettronica istituzionale e delle Google Apps – Pandolfino Giovanna</p> <p>Gestione POF/Autovalutazione d'Istituto e attività di coordinamento del gruppo del Piano di Miglioramento (PdM) triennale (a.s. 2019/2021) – Renghi Raffaella</p>
Commissioni	<p>Gestione orario scuola Secondaria di primo grado – Bionaz Nicole e Fagiolo Claretta</p> <p>Gestione POF/Autovalutazione d'Istituto e attività di coordinamento del gruppo del Piano di Miglioramento (PdM) triennale (a.s. 2019/2021) - insegnanti della scuola dell'Infanzia Ignaccolo Chiara, Charbonnier Laura e Coronel Sofia, insegnanti della scuola Primaria Canepa Simonetta, insegnanti della scuola Secondaria di primo grado Bernardi Chiara</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Capo servizi di segreteria	Gamerro Bruna
Coadiutori	Apollaro MariaLuisa Giannini Simona Morelli Stefania
Assistenti Amministrativi Contabili	Dujany Valentina Joly Lorella Toffano Esmeralda
Aiutante Tecnico	Spatafora Roberto

APERTURA UFFICI AL PUBBLICO: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00
CHIUSURA: sabato

(In quest'anno scolastico, causa emergenza sanitaria, per recarsi presso gli uffici di segreteria è necessario richiedere appuntamento).

Piazza San Francesco, 2 – 11100 – Aosta

Tel. 0165/262221 Fax 0165/361227

e-mail: is-sfrancesco@regione.vda.it

pec: is-sfrancesco@pec.regione.vda.it

Codice Fiscale: **91040670076**

Codice Univoco Ufficio: **UF1HPB**

Conto Corrente Postale: **17947110**

Iban Postale: **IT29 A076 0101 2000 0001 7947 110**

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro On-line
 Circolari tramite e-mail
 Segreteria Digitale Spaggiari
 Posta elettronica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento per una scelta consapevole delle scuole secondarie di II grado
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Referenti orientamento delle scuole Secondarie di primo e di secondo grado • Insegnanti classi terze della scuola Secondaria di I grado
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di attività informative presso alunni e famiglie

❖ ACCORDO CON CONVITTO REGIONALE "Federico Chabod"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento rispetto alle procedure per l'iscrizione alle due istituzioni • Distribuzione delle risorse professionali • Riunioni allargate • Suddivisione spese per l'ampliamento dell'offerta formativa
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente, docenti e Consiglio di Istituto IS San Francesco • Rettore, educatori/operatori e Consiglio di Amministrazione del Convitto regionale

Vedasi allegato 10 - ACCORDO CONVITTO REGIONALE Federico Chabod / I.S. SAN FRANCESCO

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ VDA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di accoglienza di tirocinanti dell'Università presso le scuole dell'Infanzia e della Primaria
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinanti dell'Università
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti scuola dell'Infanzia e della Primaria • Tirocinanti dell'Università • Tutors dei tirocinanti
Ruolo assunto dalla scuola nella Convenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza dei tirocinanti dell'Università per svolgere progetti e attività concordate tra i vari soggetti coinvolti

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tra le priorità della scuola vi è la formazione permanente del corpo docente, presupposto indispensabile per garantire a tutti gli studenti il successo formativo.

Il miglioramento degli esiti scolastici non può essere scisso dalla capacità e volontà del docente di aprirsi a tutte le opportunità formative e dall'impegno a migliorarsi con la condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative con altri docenti, attraverso opportune azioni, incontri e scambi, rispondenti agli effettivi bisogni di crescita professionale.

L'innovazione nel mondo della scuola rende prioritaria l'esigenza di interventi programmati a sostegno della riqualificazione del personale docente, attraverso iniziative di formazione sui nuovi processi culturali e scientifici che possono interagire con il sistema d'istruzione e sull'impiego delle nuove tecnologie didattiche.

In base ai risultati dell'autovalutazione, l'intento prioritario dell'Istituzione è quello di intervenire per porre rimedio alle criticità emerse attraverso una programmazione sistematica di azioni mirate.

La formazione e l'aggiornamento dei docenti mirano al conseguimento delle finalità sotto indicate:



- qualificare il processo di insegnamento/apprendimento, promuovendo la formazione in servizio del personale, lo scambio, l'integrazione, la condivisione di metodologie innovative e la sperimentazione di buone pratiche didattiche;
- incrementare le occasioni di formazione, finalizzandole al rinnovamento metodologico e alla gestione di ambienti di apprendimento stimolanti e aggiornati con le nuove tecnologie;
- migliorare le competenze nell'uso delle metodologie didattiche digitali, con l'ausilio di esperti in tematiche specifiche e strumenti adeguati;
- migliorare le competenze nella progettazione, sperimentazione, innovazione e nella documentazione didattica;
- migliorare il sistema di valutazione degli esiti degli alunni, creando un sistema di criteri comuni;
- creare una banca dati ove archiviare le migliori esperienze formative in aula;
- incrementare gli scambi professionali tra docenti di diversi plessi;
- implementare, all'interno dei gruppi di lavoro, l'uso di modalità comuni d'intervento nella prassi didattica.

Le tematiche strategiche del processo di formazione, scelte dal Collegio, sono coerenti con le risorse professionali della nostra scuola, nonché con le linee guida dell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico.

Tra le varie opzioni formative sono stati individuati i seguenti nuclei tematici:

- la tecnologia al servizio della didattica per lo sviluppo di competenze digitali a favore dell'innovazione didattica e metodologica;
- la sperimentazione di percorsi di insegnamento, con approcci didattici innovativi, per lo sviluppo delle competenze di base, con particolare riguardo alle lingue e alla matematica;
- la valutazione condivisa e finalizzata alla predisposizione di criteri comuni calibrati rispetto alla difficoltà dei compiti e alla compilazione del documento di certificazione delle competenze;
- le pratiche per l'inclusione, la disabilità e l'integrazione;
- la didattica differenziata con modalità di interventi per alunni DSA;
- l'acquisizione di conoscenze per la sicurezza e la salute nella scuola.

Nell'arco del prossimo biennio, il Collegio ha in programma di promuovere:



- la partecipazione dei docenti a corsi organizzati da Enti accreditati per la formazione, dall'Università della Valle d'Aosta e da altri soggetti formatori esterni qualificati;
- la partecipazione a corsi attivati dall'Istituzione Scolastica, in parte dedicati alla formazione relativa alla Didattica Digitale Integrata;
- l'organizzazione di corsi di formazione in rete con altre scuole;
- la pianificazione di processi per il potenziamento dell'autoformazione attraverso l'utilizzo di prodotti multimediali di autoapprendimento e la realizzazione di progetti-azione;
- la valorizzazione di risorse interne, sia a livello di competenze didattico - pedagogiche, che di competenze organizzativo- relazionali;
- l'autoaggiornamento individuale e di gruppo.